

COLOMBA

Memoria
caverna eco senza voce
fontana d'acqua amara acqua dolce
del cuore l'arsura spegne della sete.
Un albero
verde diritto il tronco
amico milicuccu
giovinezza sovviene e mi consola.

Ora...formiche i pensieri
sparse
nell'erba antichi cercano i percorsi.
Brizzolate le foglie
piegato il tronco
tra i rami piccolino un nido nel petto palpita.
Una colomba
ogni tanto vi si posa
e ci sta e là ci dorme
rannicchiata.
Ma quando è giorno
stende le ali...ciao! e se ne vola.
Gira...gira... sopra i monti... sopra il piano
pellegrina
e poi torna
solitaria
fogliolina giunta sul suo ramo.

Figlia, ora sorella ora madre
stendo le braccia come croce
se ti vedo da lontano.
Stendo le mani a coppetta
se raccogli la briciola che vi trovi
Stendo le ali verso il sole
della mente per capire
quel che cerchi che non c'è nel tuo nido.
E ora
che semino parole
covo silenzio
bramo sempre aperta
una fessura... per te speranza...nel mio cuore.